

Bruni Alessandro, “*CONCILIARE CONVIENE – I VANTAGGI DELLA CONCILIAZIONE STRAGIUDIZIALE*”, Maggioli Editore, marzo 2007.

Come gli addetti ai lavori sanno, parlare di conciliazione stragiudiziale in Italia è ancora un'avventura pionieristica, vista la reticenza che ancora si incontra negli ambienti legali nei confronti di tale pratica. Tuttavia in questo saggio l'Autore, avvocato, con ormai decennale esperienza di conciliazione, affronta il tema in modo semplice, chiaro, soffermandosi in particolare a evidenziare gli innegabili vantaggi in termini di risparmio di tempo e denaro che la conciliazione offre. L'avv. Bruni non trascurava di fornire al lettore un'ampia casistica di conciliazioni andate a buon fine, sottolineando e dimostrando la validità di un mezzo ancora troppo poco sfruttato e nei cui confronti si nutre forte diffidenza.

Particolare attenzione viene posta sul concetto di “*professionalità del conciliatore*”, data da una specifica formazione; infatti come ribadisce l'A. “*conciliatori non si diventa per caso, né solo per passione o carattere; (...) non tutti coloro che sono avvezzi a gestire controversie sono in grado, solo per questo di poter gestire un tentativo di conciliazione. (...) I conciliatori, sono professionisti che hanno unito alla loro professionalità di base un 'quid novi': le tecniche di gestione dei conflitti e di conciliazione delle controversie*”. La tecnica, nelle mani del conciliatore diventa l'insostituibile strumento per permettere la realizzazione dell'obiettivo che la conciliazione si prefigge: ripristinare il dialogo e la comunicazione tra le parti, interrotta dall'insorgere del conflitto stesso. Ricreare il dialogo significa non solo avere la possibilità di raggiungere un accordo, ma anche di riprendere, spesso in senso ulteriormente migliorativo, un rapporto inizialmente basato su fiducia e rispetto. Fondamentale è la funzione del conciliatore, da sottolineare però è il ruolo attivo che le parti svolgono nel raggiungere un accordo favorevole ad entrambe, fuori dalla logica del “*vinci perdi*” ma secondo quella del “*vinci vinci*” in base alla quale entrambe escono vittoriose e soddisfatte.

Il libro si può definire un “*excursus*” all'interno della conciliazione, con riferimenti anche all'esperienza straniera dove la “*mediation*” è una realtà consolidata, talmente usata da far sì che all'estero si ricorra al Tribunale solo in “*extremis*” a differenza dell'Italia dove il ricorso al Giudice naturale è la prassi, con tutte le lungaggini e disagi che crea all'utente e all'apparato giudiziario.

Da notare sull'argomento l'attenzione riservata alla normativa italiana e straniera.

La chiarezza sia tecnica che esplicativa fa di questo saggio una guida esauriente per tutti coloro che intendono avvicinarsi al mondo della conciliazione stragiudiziale, pur non essendo necessariamente avvocati o esperti di diritto.

Dr.ssa Cristina Ciolfi